

il Resto del Carlino

CRONISTI in CLASSE



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA | PROVINCIA DI RAVENNA



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

STOPPANI-LAVEZZOLA

Trump, Kim Jong-Un: che immaturità

Due leader, due Paesi e un duro braccio di ferro

SONO mesi che non si sente altro che parlare di Corea del Nord e Usa, Kim Jong-un contro il presidente Donald Trump, che si minacciano a vicenda, in un braccio di ferro che potrebbe portare ad una guerra nucleare. Ogni giorno sentiamo notizie affatto incoraggianti. Secondo l'Intelligence americana, la Corea del Nord è in possesso di bombe nucleari e missili balistici che riuscirebbero ad arrivare negli Usa, creando gravi danni alla Corea del Sud e al Giappone, nel loro tragitto. Lo scopo della Corea del Nord e del giovane Kim, è quello di dimostrare al mondo di avere in mano un grande potere, quello di distruggere in pochi secondi città e popolazioni. Gli Usa sembra però che abbiano motivazioni geopolitiche: Donald Trump vorrebbe riconquistare potere in Estremo Oriente, dove ora il dominio è quello cinese.

Kim Jong-un sta portando avanti test nucleari che preoccupano gli Usa, ma in generale tutto il mondo. Trump, nei mesi scorsi ha quindi inviato la portaerei Carl Vinson al largo delle coste nord coreane. A luglio, Kim Jong-un ha risposto annunciando di aver testato i due missili balistici che sarebbero capaci di raggiungere gli Usa.

È PERCIÒ intervenuto il consiglio di sicurezza Onu, che ha punito il dittatore, e le sue sconsiderate azioni con sanzioni economiche. Anche la Cina ha appoggiato il provvedimento, e anche se alleata economicamente con la Corea del Nord, in caso di guerra resterà neutrale. Ma la domanda è: come siamo arrivati fin qui? Per capire come i rapporti tra i due Paesi siano così tesi, occorre ritornare alla fine della seconda guerra mondiale,



quando la Corea, in quel periodo appartenente all'Impero Giapponese, venne occupata da Stati Uniti e Unione Sovietica. Le due superpotenze, divisero la penisola coreana in due zone di influenza. La Corea del Nord, venne occupata dai sovietici, mentre quella del Sud dagli americani. Nel 1950,

poi, la Corea del Nord invase il Sud, scatenando una guerra che durò tre anni. Alla fine del conflitto, venne creata una zona demilitarizzata, che separava i due Paesi, ma non è mai stato firmato nessun trattato di pace. Da allora, la Corea del Nord è isolata dalla comunità internazionale. La Corea

di Kim continua a sviluppare le proprie tecnologie nucleari, sperando così di costringere l'America a negoziare. Secondo noi, il mondo non meriterebbe che due leader così potenti, in grado di provocare gravi danni a livello globale, si comportino in modo così infantile ed immaturo, affidando i loro pensieri a social. Negli ultimi giorni, però, la situazione sta cambiando: Kim ha deciso di incontrare faccia a faccia il presidente statunitense, dichiarandosi disposto a sospendere i test nucleari, in cambio della riduzione delle sanzioni economiche da parte degli Stati Uniti. In questo modo dimostrerebbero maggiore lungimiranza, riuscendo a trovare un accordo reciprocamente soddisfacente.

Turchi, Scurtu, Taraborrelli, Arcolaci, Galizzi, Agusta, classe III D
Prof: Roberto Deriu

SALUTE SI SOTTOVALUTA IL PROBLEMA

Fumo e sigarette inceneriscono il futuro

OGGI in Italia i fumatori sono in aumento, la cosa che più ci preoccupa e ci fa riflettere è il fatto che gli adolescenti fanno parte di questo grande incremento. Si pensa che solo il fumo faccia male, ma a danneggiare principalmente la salute sono i suoi componenti. Fra i più conosciuti sono presenti la nicotina, che crea dipendenza e il monossido di carbonio, un terribile gas che è in grado di provocare cancro e tumore, soprattutto nell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio. Chi sceglie di far sport, in particolare agonistico, dovrebbe evitare di fumare considerando che il corpo umano è sottoposto a grandi sforzi e il fumo incide negativamente sulla capacità polmonare e sul rendimento muscolare ostacolando una buona prestazione sportiva. Una legge estremamente giusta è entrata in vigore nel 2009: il divieto di fumo in tutti i locali pubblici e privati per tutelare i non fumatori, tra cui noi ragazzi. Ultimamente in Italia si sta verificando un rilevante e rischioso aumento di per-

sone fumatrici, principalmente nelle nuove generazioni perché i nostri coetanei iniziano a fumare per moda, per sentirsi grandi e importanti davanti allo sguardo dei propri compagni, molto spesso a causa di problemi legati alla famiglia. Si pensa che l'aumento di fumatori non sia particolarmente significativo e pericoloso. Si dà per scontato che non si possa verificare un concreto pericolo per i bambini, se le madri continuano a fumare in gravidanza, invece, il fumo contribuisce decisamente ad aumentare il rischio di vari tumori nei figli. Il fumo viene considerato un vizio o un'abitudine, infatti molti fumatori affermano che in qualsiasi momento sono in grado di smettere. In realtà non è così. Secondo noi non fumare significa stimare e prendersi cura di se stessi ed è una forma di grande rispetto nei confronti dell'ambiente e di chi ci circonda: mantenere sani gli spazi in cui viviamo e respiriamo è di vitale importanza.

Soglia, Nicoara, Grillo, Berti, Gara, classe III D

I CONSIGLI NON BASTA SOLO L'ATTIVITÀ FISICA

Un'alimentazione sana per vivere al meglio

L'ALIMENTAZIONE sana comporta una nutrizione corretta per assicurare la giusta quantità e la miglior qualità di elementi nutritivi quali vitamine, carboidrati e grassi a tutto il corpo. Una sana alimentazione è fondamentale per sorvegliare la salute e per una vita assai corretta. Per vivere al meglio e correttamente bisogna avere una dieta equilibrata. Un'alimentazione poco salutare può portare all'uomo disturbi fisici tali l'anoressia, l'obesità e la bulimia e disturbi mentali come l'ortorexia (sindrome nervosa caratterizzata dall'eliminazione di gruppi di cibo fondamentali per una dieta equilibrata). Tuttavia nel mondo la quantità di cibo non è distribuita capillarmente e uniformemente poiché sono presenti paesi o continenti in cui la quantità di cibo è maggiore di quella che si dovrebbe assumere, per esempio in America, do-

ve regna l'obesità. Poi ci sono altri continenti in cui la quantità di cibo è minore della norma e in alcuni casi addirittura insufficiente, in questo caso prevale l'anoressia.

Per una persona sportiva l'alimentazione ha un ruolo determinan-

I DISTURBI

Sono molto frequenti, si va dall'anoressia alla bulimia fino all'obesità

te. Deve saper assumere le giuste quantità calorifere in base alla frequenza e all'intensità dell'attività. Noi, che siamo persone che praticano sport e ci tengono a praticarlo al meglio, siamo consapevoli che un'alimentazione poco corretta potrebbe influire negativamente nelle nostre prestazioni e che non saremmo in grado di sostene-

re l'intensità di allenamenti e partite. Per noi, infatti, l'alimentazione sana è un elemento fondamentale nella nostra vita quotidiana e ci permette di applicarci al meglio durante lo sport.

ALCUNE persone pensano che basti fare attività fisica in continuazione per avere risultati soddisfacenti, ma ciò dipende quasi totalmente dall'alimentazione poiché, per esempio, le flessioni o gli addominali portano solo un rafforzamento muscolare.

Altre persone invece credono che la dieta comprenda l'eliminazione di zuccheri o grassi, ma in realtà per svolgere una dieta equilibrata basta regolare le dosi. L'alimentazione quindi riveste un ruolo fondamentale nella vita quotidiana.

Bucchi, Martini, Miholca, Seimour, Cristoferi, Roverati, classe III D
prof. Roberto Deriu